

MARIA GRAZIA RUGGIERI

Indirizzo: via Del Bomport 11, Trento

Residenza: via Del Popolo 32, Sanremo (IM)

Telefono: 338-9249684

E-Mail: mgruggieri@libero.it

Nazionalità: italiana

Nascita: 09-07-1977 a Vizzolo Predabissi (MI)

Liceo scientifico e scuola professionale di restauro.

Restauratrice per 20 anni in diverse regioni d'Italia e su diverse tipologie di beni: dal pubblico al privato, dal legno policromo all'affresco.

Grande passione per il teatro dall'età di 13 anni fino all'incontro con il Teatro dell'Oppresso e il Teatro Sociale (nel 2014).

Appartenenza alla “rete nazionale Freire e Boal”.

Esperienza di progettazione e facilitazione di laboratori, eventi, momenti performativi che abbiamo relazione con il dialogo e la trasformazione, dal piano più personale a quello più pubblico o politico.

In transizione professionale: dalla cura e la conservazione del patrimonio pubblico storico-artistico verso la coscientizzazione, l'educazione e il cambiamento del patrimonio umano. Interesse in ambito artistico come pratica continua e circolare di apprendimento e di costruzione di possibilità per ogni essere umano.

FORMAZIONE ED ESPERIENZA ARTISTICA:

-ATTUALMENTE:

Collaborazione professionale con la Cooperativa Giolli su progetti di educazione, coscientizzazione e di comunità (bilancio partecipativo comune di Parma, progetti europei formazione insegnanti e studenti, facilitazioni).

Studio continuo ed approfondimento, attraverso seminari tematici, festival e convegni, delle tecniche del Teatro dell'Oppresso e del Teatro Sociale.

Conduzione del settimo anno di laboratorio sperimentale di Teatro dell'Oppresso (gruppo Sperimant-azioni TDO Trento) nella città di Trento, rivolto ad adulti di tutte le età e di tutte le provenienze, con particolare attenzione all'inclusione di persone straniere e alle tematiche relative all'antirazzismo.

-DAL 2019 AD OGGI: socia della Cooperativa Giolli (attualmente vicepresidente) per progetti sociali a mezzo teatrale, nazionali e internazionali, in ambiti e su temi diversi (contrasto alla violenza sulle donne, narrazioni alternative su migranti e migrazioni, progetti in ambito scolastico su temi di cittadinanza, convivenza, conflitti).

Qualifica di formatrice in “Pedagogia Teatrale” conseguita nell'anno accademico 2020/2021 presso l'*Alta Scuola di formazione in pedagogia teatrale ed educazione alla teatralità* (Fondazione Educatori del Terzo Millennio, Giovanni Paolo II, Melegnano-Centro Teatro Attivo, Milano).

-DAL 2010 AD OGGI: collaborazioni frequenti per reading, spettacoli e aiuto regia con diversi partners attivi nella provincia di Trento (Alessio Kogoj, Rudi Patuner, Giacomo Anderle, Jacopo Laurino ed Elena Galvani, Guido Laino).

-DAL 2015 AL 2018: corso di *Formazione Base* (biennio 2015/2017) presso GIOLLI (Società Cooperativa Sociale, Centro permanente di ricerca e sperimentazione teatrale sui metodi Boal e Freire) sul Teatro dell'Oppresso come coscientizzazione.

-DAL 2012 AL 2014: partecipazione al progetto “Sacrificio” slowtheatre (aiutoregista), in collaborazione con Stradanova e la Provincia Autonoma di Trento.

-DAL 2010 AL 2012: creazione e produzione dello spettacolo indipendente “Felicità verticali”, in collaborazione con Centro Teatro di Trento e il Teatro dell'Albero di S.

Lorenzo al mare (IM). Repliche nelle provincie di Trento e Imperia.

-ANNO 2008: partecipazione al cortometraggio “Taxi” con la regia di Marco e Riccardo Di Gerlando di Sanremocinema (IM).

-DAL 2000 AL 2005: partecipazione ai corsi della Scuola Propedeutica per il Teatro “Teatro del Banchemo-Officina” di Taggia (IM). Direzione artistica di Marcello Prayer.

-ANNO 1997: partecipazione al lungometraggio “Giochi di equilibrio” con la regia di Amedeo Fago (ROMA).

-DAL 1990 AL 1996: collaborazione con la compagnia filodrammatica “Il pioppo” di Dresano (MI). Nelle stagioni di teatro amatoriale sud Milano.

-DAL 1990 AL 1996: corso di teatro (liceo Omnicomprensivo, S. Donato Milanese, Milano).

Spettacoli:

- “Spirito allegro” di N. Coward
- “Il lutto si addice ad Elettra” di E. G. O'Neill

- “Orestide” di Eschilo nella traduzione di P. P. Pasolini.
Partecipazione con questo lavoro al Festival di Dramma Antico di
Palazzolo Acreide (SR).